

LA POLITICA

Ritorna la "Festa de L'Unità" e sarà il ring delle Primarie

DONATELLA ALFONSO

“FESTA de l'Unità”, con i caratteri e il rosso della testata fondata da Antonio Gramsci, sfreccia sotto il naso dei genovesi, sulle fiancate dei bus. C'è la Festa del Pd, annunciata (in verde) tra il 27 agosto e il 14 settembre al Porto Antico, orgogliosamente con il nome storico: ma l'Unità, dal primo agosto non è più in edicola. Un paradosso stridente?



SEGUE A PAGINA VII

LA POLITICA

La "Festa dell'Unità" ritorna a settembre con il ring Primarie

<SEGUE DALLA PRIMA DI CRONACA

«E' VERO che è stato il segretario Renzi a proporre di tornare alla dizione *Festa de L'Unità*, ma Genova aveva comunque deciso: tutti i segretari di circolo avevano detto "Torniamo a chiamarla così", anche se di sicuro i dubbi sul futuro del giornale c'erano», spiega Giorgio Ravera, coordinatore della segreteria Pd e della Festa. Sì, ma l'Unità, del cui destino - tardivamente e almeno a parole - anche il Pd si preoccupa? Non resterà solo un nome: la Fe-

sta genovese, infatti, negli ultimi giorni si intreccerà con il Festival della Comunicazione in programma dal 12 al 14 settembre a Camogli. «E stiamo aspettando il via libera da Roma perché in quei giorni, dopo la conclusione della Festa di Bologna, abbia qui un valore nazionale proprio sul tema della comunicazione - chiarisce Ravera - perciò all'Unità non dedicheremo solo undibattito, ma qualcosa di più». Comunicazione e politica, in nome di una dizione (ai dem genovesi il termine "brand" usato

da Renzi fa venire un po' di orticaria) che significa molto per quel popolo di volontari - si stima una presenza di circa 200 persone in 17 giorni - pronti a vedersi con sedie da sistemare e focaccine da friggere. Una festa molto politica, quella provinciale del Pd, il cui programma sarà definitivo intorno a Ferragosto. Al centro degli incontri, le prossime elezioni regionali, con un confronto-scontro pubblico tra tutti quelli che avranno dichiarato alla data prevista la loro candidatura alle Primarie; e un

redderationem con Claudio Burlando dei 10 anni passati alla guida della Regione. Ci saranno i ministri liguri (Roberta Pinotti e Andrea Orlando), i parlamentari italiani ed europei. Si parlerà molto di lavoro e lavori, ancora di più dello scorso anno. Non saranno le 400 mila presenze dello scorso anno, con la Festa nazionale, ma soprattutto gli ultimi giorni avranno molto da dire. Anche perché l'Unità non resti solo un nome sui cartelloni e una bella nostalgia. (donatella alfonso)

